

COMUNE DI VALTOURNENCHE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Ferraris Mathieu

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici	21
Trasferimenti	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
C) Spesa per missioni e programmi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	34



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valtournenche nominato con delibera n. 22 del 22/05/2019, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 5/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 5/02/2020 con delibera n.24 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (assente in quanto non sussiste la fattispecie);
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti delle società partecipate ed enti similari;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - m) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 (contenuto nel DUP);
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) (contenuta nel DUP);
- q) la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) (contenuto nel DUP);
- u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 5.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022 verrà posto sulla delibera di approvazione del bilancio;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 2/01/2020 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 22/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 20/05/2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.150.770,29
di cui:	
a) Accantonato (FCDE)	649.064,38
- altri Accantonamenti	100.000,00
b) Vincolato	127.836,67
- altri vincoli	-
c) per investimenti	393.540,30
d) disponibile	880.328,94
AVANZO	2.150.770,29

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	4.887.151,70	4.646.088,63	4.324.259,07
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il fondo di giacenza di cassa vincolata verrà stabilito con atto successivo da parte del responsabile del servizio finanziario.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.631,88	4.220,41	4.220,41	861,28
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.613.686,76	172.728,90	172.728,90	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.373.236,67	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.051.124,95	8.181.124,95	8.181.124,95	8.181.124,95
2	Trasferimenti correnti	1.063.736,50	632.305,54	627.305,54	627.305,54
3	Entrate extratributarie	1.645.297,63	1.768.557,00	1.741.357,00	1.741.357,00
4	Entrate in conto capitale	1.031.375,25	5.052.684,88	449.254,09	449.254,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.005.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
	TOTALE	13.796.534,33	17.589.672,37	12.954.041,58	12.954.041,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.831.089,64	17.766.621,68	13.130.990,89	12.954.902,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.457.578,12	10.092.129,05	10.007.797,24	9.985.920,83
		di cui già impegnato	0,00	2.810.818,16	568.397,67	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.220,41	4220,41	861,28	861,28
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.760.095,88	5.275.678,05	707.867,99	557.971,47
		di cui già impegnato	0,00	20.489,40	172.728,90	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	172.728,90	172.728,90	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	608.415,64	443.814,58	460.325,66	456.010,56
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.005.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.831.089,64	17.766.621,68	13.130.990,89	12.954.902,86
		di cui già impegnato		2.831.307,56	741.126,57	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	176.949,31	176.949,31	861,28	861,28
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.831.089,64	17.766.621,68	13.130.990,89	12.954.902,86
		di cui già impegnato*		2.831.307,56	741.126,57	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	176.949,31	176.949,31	861,28	861,28

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e non si genera pertanto avanzo/disavanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	4.220,41
entrata in conto capitale	172.728,90
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	176.949,31

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.173.072,12
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.094.651,60
2	Trasferimenti correnti	870.141,77
3	Entrate extratributarie	3.205.264,29
4	Entrate in conto capitale	6.032.207,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.451.880,46
	TOTALE TITOLI	21.654.145,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.827.217,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	12.641.855,36
2	Spese in conto capitale	7.720.150,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	443.814,58
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.640.252,41
	TOTALE TITOLI	23.446.073,03
	SALDO DI CASSA	2.381.144,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.173.072,12	4.173.072,12	4.173.072,12
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	913.526,65	8.181.124,95	9.094.651,60	9.094.651,60
2 Trasferimenti correnti	237.836,23	632.305,54	870.141,77	870.141,77
3 Entrate extratributarie	1.436.707,29	1.768.557,00	3.205.264,29	3.205.264,29
4 Entrate in conto capitale	979.522,20	5.052.684,88	6.032.207,08	6.032.207,08
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti			-	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	496.880,46	1.955.000,00	2.451.880,46	2.451.880,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.064.472,83	21.762.744,49	25.827.217,32	25.827.217,32
1 Spese correnti	2.729.740,98	10.092.129,05	12.821.870,03	12.641.855,36
2 Spese in conto capitale	2.617.201,53	5.275.678,05	7.892.879,58	7.720.150,68
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti		443.814,58	443.814,58	443.814,58
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
7 Spese per conto terzi e partite di giro	685.252,41	1.955.000,00	2.640.252,41	2.640.252,41
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.032.194,92	17.766.621,68	23.798.816,60	23.446.073,03
SALDO DI CASSA	- 1.967.722,09	3.996.122,81	2.028.400,72	2.381.144,29

La differenza relativa alla somma delle spese correnti di competenza + residui e le previsioni di cassa pari ad euro 180.041,67 è data dalle seguenti voci che non comportano in previsione uscite di cassa:

- € 175.794,26 di FCDE (competenza)
- € 4.220,41 FPV di parte corrente (2021)

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.220,41	4.220,41	861,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.581.987,49	10.549.787,49	10.549.787,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	10.092.129,05	10.007.797,24	9.985.920,83
- fondo pluriennale vincolato		4.220,41	861,28	861,28
- fondo crediti di dubbia esigibilità		175.794,26	187.273,30	200.862,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	443.814,58	460.325,66	456.010,56
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.264,27	85.885,00	108.717,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		50.264,27	85.885,00	108.717,38
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

L' avanzo di parte corrente è destinato a copertura delle spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non si evincono importi a previsione che ricadano nella fattispecie di cui sopra.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Vincoli di finanza pubblica

Come definito nella nota tecnica per il bilancio di previsione 2019-2021 trasmessa dalla Regione autonoma Valle d'Aosta in data 16/01/2019:

Il comma 823, dell'articolo 1, della l. 145/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, dell'articolo 1 della l. 232/2016, concernenti il Pareggio di bilancio e i connessi spazi finanziari, salvaguardando, con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del medesimo articolo 1 della medesima legge.

A tale proposito, si evidenzia che i nuovi vincoli di finanza pubblica sono previsti dall'art. 1 della l. 145/2018 che prevede, al comma 819, che i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi seguenti del medesimo articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, ed in particolare a quelle di cui:

- al comma 820, che, a decorrere dall'anno 2019, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 118/2011;
- al comma 821, che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; inoltre tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011).

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta in formato semplificato (< 5.000 abitanti) e non secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione non ha espresso parere.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo (inserito nel DUP alla voce piano idi Investimenti).

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Nello stesso sono indicati:



- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 verrà approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per il solo anno 2020:

- si prevede l'entrata di € 4.200.000,00 vendita immobili comunali Zona Cd4 (ex PE3) del PRGC vigente soggetta a PUD ("area Camper") a Breuil Cervinia. L'importo di vendita, inserita a bilancio in entrata, è stata determinata dalla perizia di stima a firma dell'Arch. Francesco FAVRE allegata alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 06/11/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019 – Aggiornamento". Vincolati a tale vendita sono state inserite in bilancio investimenti per il corrispondente importo di vendita (vincolando, ai sensi di Legge, la quota del 10% della stima di vendita , alla chiusura anticipata di mutui).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, l'addizionale all'IRPEF.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	6.221.000,00	6.321.000,00	6.321.000,00	6.321.000,00
TASI	-	-	-	-
TARI	1.200.124,95	1.205.124,95	1.205.124,95	1.205.124,95
Totale	7.421.124,95	7.526.124,95	7.526.124,95	7.526.124,95

la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (19G00165) (GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) ha modificato in modo significativo l'imposta IMU, tra l'altro, unificandola alla TASI. La riforma torna ad ampliare il raggio d'azione dei regolamenti locali. Il base al disposto normativo si potranno regolare dilazioni, rimborsi e valori per terreni edificabili. Il Comune di Valtournenche entro 30 giugno 2020 approverà le nuove aliquote Imu e il conseguente regolamento. La delibera sulle aliquote è infatti obbligatoria, perché in caso di mancata approvazione non saranno automaticamente confermate le aliquote 2019 previste per un tributo ormai soppresso, ma troveranno applicazione le aliquote di base della nuova Imu. Si renderà pertanto necessario intervenire in sede di variazione di bilancio a ridefinire il quadro della nuova imposta IMU.

Per quanto concerne la TARI, dalla Deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin n. 105 del 19 gennaio 2019, emerge che per il comune di Valtournenche si evidenzia un aumento considerevole dei costi del servizio relativo ai rifiuti, passando da 1.200,064,49 euro per il 2019, a 1.524.285,21 euro previsti per il 2020, con una differenza di 324.220,72 euro, ovvero con un incremento del 27% rispetto allo scorso anno.

Considerato, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato a omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziarie ed evidenziato, in particolare, che, ai fini della predisposizione del PEF 2020, rimangono da chiarire molteplici profili. Si precisa che in attesa dei chiarimenti richiesti, vista la necessità di provvedere quanto prima all'approvazione del bilancio di previsione del comune, al fine di uscire dall'esercizio provvisorio, l'amministrazione di Valtournenche intende approvare il PEF e le relative tariffe del 2019, provvedendo a successiva modifica.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Prev. Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Imposta di soggiorno	520.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
totale	600.000,00	645.000,00	645.000,00	645.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei

relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011). Il revisore evidenzia come l'imposta di soggiorno venga destinata per le finalità sopra descritte tramite il consorzio turistico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	300.000,00		300.000,00
2020	300.000,00		300.000,00
2021	300.000,00		300.000,00
2022	300.000,00		300.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioniamm.ve per violazione al codice della strada	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE ENTRATE	65.000,00	65.000,00	65.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con delibera G.C. n. 16 del 5/02/2020 vengono definiti gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
FITTI REALI DI FABBRICATI	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FITTI DI TERRENI E DIRITTI DI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI DI LOCALI PER	50.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
FITTI REALI DIVERSI	47.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONE DI BENI - SOVRACANONI PER DERIVAZIONE DELLE ACQUE	145.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
DIRITTI REALI DI GODIMENTO - CANONE CONCESSIONE AVIOSUPERFICI	94.750,00	83.750,00	83.750,00	83.750,00
LOCAZIONE DI ALTRI BENI IMMOBILI - UTILIZZO DI SALE COMUNALI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PROVENTI DA PARCHEGGI CUSTODITI, PARCHIMETRI, AREA PICNIC, ECC...	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE	411.950,00	400.950,00	400.950,00	400.950,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Mense scolastiche	115.000,00	384.286,52	29,93%
Trasporto scolastico	10.000,00	134.559,00	7,43%
Servizio Idrico Integrato	512.190,00	512.109,00	100,02%
Smaltimento rifiuti (gestione Unité)	1.200.124,95	1.200.124,95	100,00%
TOTALE	1.837.314,95	2.231.079,47	82,35%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il servizio di refezione scolastica è svolto dal Comune di Valtourmenche mediante appalto a terzi (Sodexo).

Trasferimenti

I trasferimenti per la finanza locale dalla Regione ai sensi della legge 48 vengono azzerati per l'annualità 2020.

I trasferimenti dal BIM coincidono a quelli dello scorso esercizio e si attestano ad € 101.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 redditi da lavoro dipendente	1.526.197,00	1.526.197,00	1.526.197,00
102 imposte e tasse a carico ente	140.720,00	139.520,00	139.520,00
103 acquisto beni e servizi	3.959.007,55	3.960.700,56	3.937.341,43
104 trasferimenti correnti	3.753.205,05	3.649.771,40	3.652.762,40
107 interessi passivi	107.974,78	91.463,70	74.365,78
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	21.000,00	21.000,00
110 altre spese correnti	595.024,67	619.144,58	634.734,22
TOTALE	10.092.129,05	10.007.797,24	9.985.920,83

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dalla normativa regionale
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2021-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni nonché dell'art.6, co. 4 della finanziaria regionale che stabilisce che gli Enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50% dei posti della dotazione organica vacanti.

Per i Comuni, la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito, mediante convenzione, tra i Comuni interessati, ai sensi dell'art.19 della L.R. n.6 del 5 agosto 2014 (Nuova disciplina dell'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali).

La sent. n. 260/2013, che richiama la precedente n.173/2012, ha dichiarato la non diretta applicabilità alla Regione Valle d'Aosta degli articoli 9, comma 28, e 14, comma 24bis, del decreto-legge 78/2010, in materia di contenimento della spesa in materia di contratti di lavoro a termine e flessibile

Dal contenuto del DUP si evince il rispetto della normativa

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	42.634,57	80,00%	8.526,91	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.088,12	80,00%	5.017,62	1.000,00	1.000,00	1.000,00
acq. Mat autoveature	2.668,68	20,00%	2.134,94	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missioni	2.650,30	50,00%	1.325,15	1.285,00	1.285,00	1.285,00
Formazione	3.225,50	50,00%	1.612,75	1.612,50	1.612,50	1.612,50
TOTALE	76.267,17		18.617,38	5.897,50	5.897,50	5.897,50

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

comma 138 € 0,00
comma 146 € 0,00
comma 147 € 0,00

C) Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE			PREVISIONI DEF. 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1	91.866,04	124.078,00	136.218,00	136.218,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	209.117,76	213.603,00	213.603,00	213.603,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	215.981,73	171.466,00	171.466,00	171.466,00
		2	15.861,22			
	4 - Gestione delle entrate tributarie	1	67.148,96	79.171,00	90.171,00	70.171,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	180.705,62	119.000,00	119.000,00	119.000,00
		2	1.512.481,83	1.323.477,26	308.651,80	136.242,83
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	351.909,81	311.981,00	311.981,00	311.981,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	95.071,54	109.584,00	104.684,00	104.684,00
		2				
	8 - statistica e sistemi informativi	1	71.200,00	67.700,00	64.700,00	64.700,00
		2	25.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	10 - Risorse umane	1	380.231,09	319.430,00	319.430,00	319.430,00
	2					
11 - altri servizi generali	1	329.186,78	261.435,63	261.235,63	260.973,01	
	2					
Totale Missione 1			3.545.762,38	3.116.925,89	2.117.140,43	1.924.468,84
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	331.630,31	269.439,28	269.434,04	269.428,80
		2				
	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	-
		2				
Totale Missione 3			331.630,31	269.439,28	269.434,04	269.428,80
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	139.271,82	120.176,87	120.176,87	120.176,87
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	254.429,50	249.397,55	249.397,55	248.592,21
		2	793.054,47	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	494.057,91	527.050,36	512.050,36	509.845,52
	7- Diritto allo studio	1	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Missione 4			1.683.813,70	899.624,78	884.624,78	881.614,60
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interessi storico	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	427.153,13	444.863,42	444.863,42	444.814,65
		2	35.000,00	5.000,00		
	Totale Missione 5			502.153,13	449.863,42	444.863,42

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	603.399,76	586.899,76	595.499,76	597.468,32
		2	53.000,00	150.000,00		
	2 - Giovani	1	51.237,50	65.500,00	65.500,00	65.500,00
		2				
	Totale Missione 6		707.637,26	802.399,76	660.999,76	662.968,32
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	901.375,00	994.500,00	896.500,00	896.500,00
		2				
	Totale Missione 7		901.375,00	994.500,00	896.500,00	896.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2	80.000,00	17.000,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		80.000,00	17.000,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	1 - difesa del suolo	1				
		2	37.132,27			
	2 - Tutela valoriz. recup. ambientale	1	127.437,82	124.910,00	124.910,00	124.910,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	1.162.789,39	1.093.764,95	1.093.764,95	1.096.755,95
		2	50.819,42	106.360,00	106.360,00	103.369,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	481.236,75	514.425,45	514.425,45	514.425,45
		2	370.033,09	512.109,00	22.109,00	22.109,00
	Totale Missione 9		2.229.448,74	2.351.569,40	1.861.569,40	1.861.569,40
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1				
		2	65.181,88	300.000,00		
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.234.762,45	1.343.166,00	1.372.666,00	1.372.666,00
		2	670.531,70	2.420.731,79	249.747,19	275.250,64
	Totale Missione 10		1.970.476,03	4.063.897,79	1.622.413,19	1.647.916,64
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	31.089,30	29.362,21	29.362,21	29.362,21
		2				
	Totale Missione 11		31.089,30	29.362,21	29.362,21	29.362,21
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2 - interventi per la disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	16.648,72	14.537,00	14.537,00	14.537,00
		2				
	4 - Int. Per i soggetti a rischio esc. Soc	1	21.226,25	19.672,00	19.672,00	19.672,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
		2				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	37.840,88	37.840,88	37.840,00	37.839,12
	2					
Totale Missione 12		75.715,85	72.049,88	72.049,00	72.048,12	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	9.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Missione 14		10.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
14 -Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutel	1	15.308,84	14.357,00	14.357,00	14.357,00
		2				
	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	8.539,95	6.684,00	6.684,00	6.684,00
		2				
	Totale Missione 14		23.848,79	21.041,00	21.041,00	21.041,00
16 - Agricoltura, politiche AA e pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	42.850,00	53.300,00	48.300,00	48.300,00
		2				
	Totale Missione 16		42.850,00	53.300,00	48.300,00	48.300,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	1.528.524,65	1.470.064,65	1.441.631,00	1.441.631,00
		2				
	Totale Missione 18		1.528.524,65	1.470.064,65	1.441.631,00	1.441.631,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	84.000,00	50.000,00	64.000,00	64.000,00
	2 - FCDE	1	326.691,78	175.794,26	187.273,30	200.862,94
		2				
	3 - Altri fondi	2		420.000,00		
	Totale Missione 20		410.691,78	645.794,26	251.273,30	264.862,94
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi mutui	1	142.657,08	107.974,78	91.463,70	74.365,78
	2 - Quota cap. amm. mutui e PO	4	608.415,64	443.814,58	460.325,66	456.010,56
	Totale Missione 50		751.072,72	551.789,36	551.789,36	530.376,34
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2.005.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
	Totale Missione 99		2.005.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
TOTALE SPESA			16.831.089,64	17.766.621,68	13.130.990,89	12.954.902,86

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- a) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.1124,95	76.620,67	76.620,67	-	0,94
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	632.305,54	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1768.557,00	99.173,59	99.173,59	-	5,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.052.684,88	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	15.634.672,37	175.794,26	175.794,26	-	1,12
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.581.987,49	175.794,26	175.794,26	-	1,66
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.052.684,88	0	0	0	0

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.811.249,95	85.634,87	85.634,87	-	105
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	627.305,54	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.741.357,00	10.1638,43	10.1638,43	-	5,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	449.254,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	10.999.041,58	187.273,30	187.273,30	-	1,70
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10.549.787,49</i>	<i>187.273,30</i>	<i>187.273,30</i>	<i>-</i>	<i>1,78</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>449.254,09</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.811.249,95	90.141,96	90.141,96	-	110
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	627.305,54	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.741.357,00	10.720,98	10.720,98	-	6,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	449.254,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	10.999.041,58	200.862,94	200.862,94	-	1,83
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10.549.787,49</i>	<i>200.862,94</i>	<i>200.862,94</i>	<i>-</i>	<i>1,90</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>449.254,09</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 - euro 50.000 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 64.000 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 64.000 pari allo 0,64% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

Previsto in bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

- Celva Soc. Coop. (1,19 % del capitale sociale);
- CERVINO SPA (3,77 % del capitale sociale);
- INVA S.p.a. (0,0098% del capitale sociale);

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019, con proprio provvedimento motivato, delibera di Consiglio Comunale n. 49, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	172.728,90	172.728,90	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.052.684,88	449.254,09	449.254,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.275.678,05 0,00	707.867,99 0,00	557.971,47 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 50.264,27	- 85.885,00	- 108.717,38

Viene utilizzato l'avanzo di parte corrente per rendere non negativo l'equilibrio di parte capitale come risultate della tabella al punto 3.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	178.552,49	142.657,08	107.974,78	91.463,70	74.365,78
entrate correnti	10.925.688,98	10.760.159,08	10.581.987,49	10.549.787,49	10.549.787,49
% su entrate correnti	1,63%	1,33%	1,02%	0,87%	0,70%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.022.656,70	3.446.382,51	2.834.340,04	2.390.525,46	1.930.199,80
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	576.274,19	612.042,47	443.814,58	460.325,66	456.010,56
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.446.382,51	2.834.340,04	2.390.525,46	1.930.199,80	1.474.189,24

con delibera di G.C. n. 139 del 17 ottobre 2019 si è proceduto alla rinegoziazione dei mutui identificati con Decreto del 30 agosto 2019 ("Decreto MEF"), in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che possono essere oggetto di

rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni;

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	229.204,02	204.464,78	178.502,51	130.094,73	107.974,78	91.463,70	74.365,98
Quota capitale	525.622,71	550.361,92	576.274,19	612.042,47	443.814,58	460.325,66	456.010,56
Totale	754.826,73	754.826,70	754.776,70	742.137,20	551.789,36	551.789,36	530.376,54

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non ha costituito regolare accantonamento:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate regolarmente, tenendo conto delle eventuali proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.
- 2) Monitorare la TARI (ed il piano finanziario comunicato dall'Unité) per eventuali adeguamenti delle tariffe

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Risulta conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Si invita alla realizzazione del cronoprogramma.

Risulta coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, alla luce delle indicazioni contenute nella presente relazione ed in particolare nella sezione "osservazioni e suggerimenti".

Sarre, 11/02/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Mathieu Ferraris

